

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3660 del 19/05/2022

Prot. n° 22/036238 del 01/02/2022

Ditta Proponente: Morale Franco & Mario S.n.c.

Oggetto: Istanza variante al ripristino ambientale

Comuni di Intervento: Miglianico

Tipo procedimento: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali -

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque dott. Lorenzo Ballone (delegato)

Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara dott. Gabriele Costantini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ing. Eligio Di Marzio (delegato)

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila ASSENTE

Dirigente Servizio Opere Marittime ing. Marcello D'Alberto

Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio

Chieti ing. Raffaele Spilla (delegato)

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila dott. Luciano Del Sordo (delegato)

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti dott. Paolo Torlontano (delegato)

Direttore dell'A.R.T.A dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

Esperti in materia Ambientale

Relazione Istruttoria Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
Gruppo Istruttorio: dott.ssa Chiara Forcella

Si veda relazione istruttoria allegata



Preso atto della documentazione presentata dalla Ditta Morale Franco & Mario S.n.c. in merito al progetto di “variante al ripristino ambientale” acquisita al prot. n. 36238 del 1 febbraio 2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Preso atto che il progetto di variante di ripristino ambientale prevede la rimodulazione dei versanti precedentemente interessati dalla coltivazione di cava;

Rilevato che le terre movimentate, come da progetto, verranno poste a dimora lungo i versanti con un angolo di riposo compreso tra i 20° e 25° e verranno installate canaline di raccolta di acque;

Ritenuto necessario demandare in autorizzazione gli approfondimenti sulla stabilità delle scarpate e sugli spessori di terreno necessari per il recupero ad uso agricolo;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VIA

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Domenico Longhi (Presidente delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Lorenzo Ballone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Enzo Franco De Vincentiis (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Marcello d'Alberto

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

Ing. Silvia Ronconi



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
DITTA MORALE FRANCO & MARIO S.n.c.
ISTANZA VARIANTE AL RIPRISTINO AMBIENTALE

Oggetto

| | |
|----------------------------------|---|
| Titolo dell'intervento: | ISTANZA VARIANTE AL RIPRISTINO AMBIENTALE |
| Descrizione del progetto: | Progetto di fine lavori e ripristino ambientale di una cava di sabbia |
| Azienda Proponente: | DITTA MORALE FRANCO & MARIO S.n.c. |

Localizzazione del progetto

| | |
|---------------------------|----------------------------|
| Comune: | MIGLIANICO |
| Provincia: | CH |
| Altri Comuni interessati: | Nessuno |
| Località | ELCINE |
| Numero foglio catastale: | 20 |
| Particella catastale: | 62,284,5068,5069,5072,5075 |

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati nello Sportello Regionale Ambientale dal proponente.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria: Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio: Dott.ssa Chiara Forcella





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
DITTA MORALE FRANCO & MARIO S.n.c.
ISTANZA VARIANTE AL RIPRISTINO AMBIENTALE

ANAGRAFICA DEL POGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

| | |
|----------------|---------------|
| Cognome e nome | Morale Franco |
|----------------|---------------|

2. Estensore dello studio

| | |
|---|----------------------------------|
| Nome Azienda e/o studio professionista: | Studio Tecnico DAS HAUS |
| Cognome e nome | Costantini David |
| Albo Professionale e num iscrizione | Geometri Provincia Chieti n.1145 |

3. Avvio della procedura

| | |
|--|--|
| Acquisizione in atti domanda | Prot. n. 0036238/22 del 01/02/2022 |
| Atti di sospensione | Prot. n. 0047651/22 del 08/02/2022 art 19 c3 |
| Atti di riattivazione | Prot. n. 0066780/22 del 22/02/2022 |
| Comunicazione enti e avvio procedura | Prot. n. 0067893/22 del 22/02/2022 |
| Comunicazione ai sensi dell'art 19 c.6 | Prot n. 0175588/22 del 05/05/2022 |

4. Iter Amministrativo

| | |
|--------------------------|---------|
| Oneri istruttori versati | 50,00 € |
|--------------------------|---------|

5. Elenco Elaborati

| Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura) | Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni" |
|--|---|
| Studio preliminare ambientale cava Miglianico-sigra RELAZIONE TECNICA TAVOLA 00 RIPRISTINO | RELAZIONE TECNICA-signed TAVOLA INTEGRATIVA-signed |

6. Osservazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura), non sono pervenute osservazioni.

Premessa

La Ditta Morale Franco, con prot n 0036238/22 del 01/02/2022, ha sottoposto a Verifica di Assoggettabilità (V.A.) ai sensi dell'art 19 del Dlgs 152/06, il progetto di "VARIANTE AL RIPRISTINO AMBIENTALE", ricadente nella tipologia progettuale di cui al punto 8 lett. i) cave torbiere dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i., .

Il presente progetto, riguarda un sito dove l'attività estrattiva è già cessata ormai da anni ed è finalizzato alla chiusura lavori di una cava di sabbia, ubicata nel territorio comunale di Miglianico (CH), autorizzata con DPGR n. 148 del 23.07.1997 e prorogata con determina n. DI 3 / 51 del 12.07.2004.

Con nota prot n 0047651/22 dell'08/02/2022, il Servizio Valutazioni Ambientali, ai sensi del c 2 dell'art 19 del D Lgs 152/06, ha richiesto i seguenti chiarimenti:

- Documento descrittivo delle attività di ripristino accompagnato da opportuni elaborati grafici, di cui al progetto autorizzato con Decreto di Giunta Regionale n. 148 del 09/04/1998 e con Determina n. 51 del 12/07/2004 per la successiva variante.





Istruttoria Tecnica

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
DITTA MORALE FRANCO & MARIO S.n.c.
ISTANZA VARIANTE AL RIPRISTINO AMBIENTALE

- *Inoltre, poiché al momento della prima autorizzazione (DGR n. 148/98) era in vigore il DPR 12/04/1996 “Atto di indirizzo e coordinamento per l’attuazione dell’art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale”, il quale all’art. 1, comma 6 prevedeva che l’autorità competente verificasse, per le tipologie progettuali di cui all’allegato B dello stesso Decreto (tra cui cave e torbiere), se le caratteristiche dei progetti richiedessero lo svolgimento della procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale, si chiede di relazionare in merito a questo punto.*

La Ditta, con nota prot. 0066780/22 del 22/02/2022, ha comunicato la chiusura dello Sportello Regionale Ambiente, per avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa.

In detti elaborati, il tecnico, in merito alla procedura di competenza del CCR-VIA, dichiara che “con il rilascio del D.G.R. n. 148 non è stata richiesta la Valutazione d’Impatto Ambientale e che pertanto al momento dell’atto autorizzativo tale documento non è stato mai prodotto”.

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. Inquadramento catastale

L’area in oggetto è ubicata nel Comune di Miglianico (CH), in località Elcine, ed è identificata in Catasto Terreni al Foglio di mappa n. 20 Particelle 62, 284, 5068, 5069, 5072 e 5075.



Il tecnico dichiara che-nelle vicinanze non ci sono nuclei o centri abitativi.

Lungo il confine della parte inferiore vi è presente una vegetazione di tipo riparale, nella parte superiore invece vi sono in corso delle coltivazioni ad uliveto e vigneto.

Il sito in esame è ubicato in destra idrografica del torrente Dendalo, affluente di destra del fiume Foro.

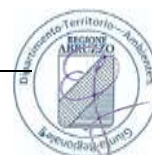
PRP

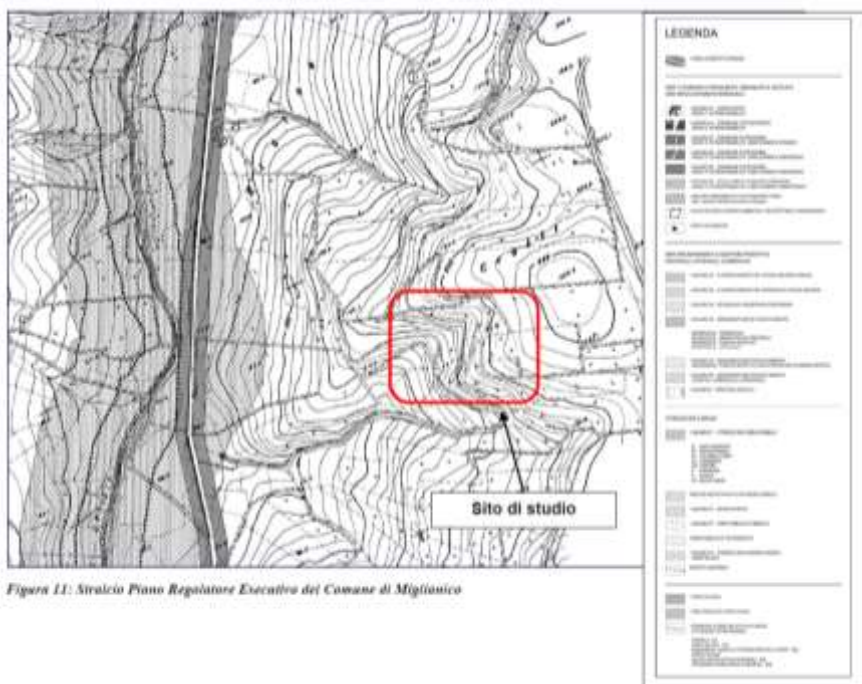
L’area oggetto di recupero non rientra all’interno delle aree perimetrate nel Piano Regionale Paesistico (PRP), il quale individua l’area come “Zona bianca”, ovvero non cartografata.

PRG

Il tecnico dichiara che “dal PRG vigente si evince che l’area in cui è ubicata la cava non risulta compresa all’interno delle aree interessate dalla zonizzazione del Piano regolatore Generale del Comune di Miglianico.”

Dallo stralcio pubblicato, e riportato di seguito, si legge che l’area è campita con la legenda rispondente alla Subarea E- Area Agricola.





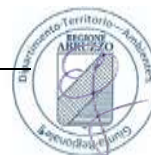
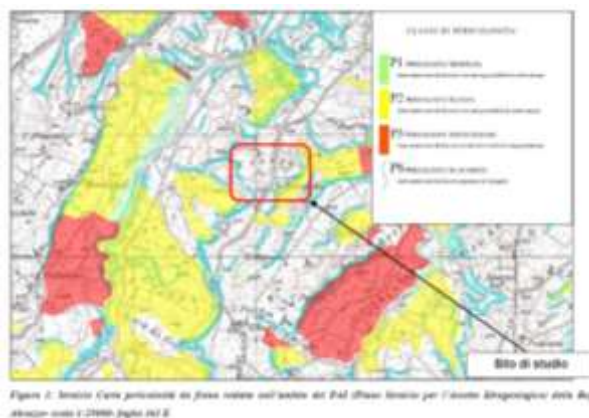
Vincolo idrogeologico (R.D. N.3267/1923)

L'area di intervento è interessata dal Vincolo Idrogeologico (R.D. 30.12.23 n.3267).



PAI

L'area oggetto di recupero risulta parzialmente interessata da pericolosità da scarpata Ps.





Istruttoria Tecnica

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
DITTA MORALE FRANCO & MARIO S.n.c.
ISTANZA VARIANTE AL RIPRISTINO AMBIENTALE

PSDA

L'area di progetto è esterna alle perimetrazioni del Piano Stralcio Difesa Alluvioni.

PTQA

Ai sensi della DGR 1030 del 2015 il Comune di Miglianico rientra nella zona a maggior pressione antropica della zonizzazione della Regione Abruzzo per la Qualità dell'Aria- IT 1306.

PTA

Il tecnico dichiara che il ripristino ambientale dell'ex cava risulta in linea con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque.

La Piana del Foro è stata individuata come zona potenzialmente vulnerabile da nitrati di origine agricola con pericolosità bassa.

Altri vincoli L'area non ricade all'interno di boschi, aree naturali protette, riserve naturali, né nelle vicinanze di un Sito di interesse Comunitario (SIC) né di una Zona di Protezione Speciale (ZPS).

USO DEL SUOLO

Il sito dell'ex cava ricade all'interno di una zona a "Sistemi colturali e particellari complessi", come evidenziato nell'immagine seguente



Figura 1: Dettaglio Carta Uso del Suolo – edizione 2013 – della Regione Abruzzo su base ortofoto digitale AGEA 2013 con indicazione del sito in esame



Istruttoria Tecnica

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
DITTA MORALE FRANCO & MARIO S.n.c.
ISTANZA VARIANTE AL RIPRISTINO AMBIENTALE

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Stato di Fatto

L'intera area di descrizione sviluppa una superficie di mq. 22.750, mentre la superficie a disposizione al netto delle zone di rispetto è di mq. 21.370, per un approvvigionamento di materiale di scavo di progetto pari a mc. 166.000.

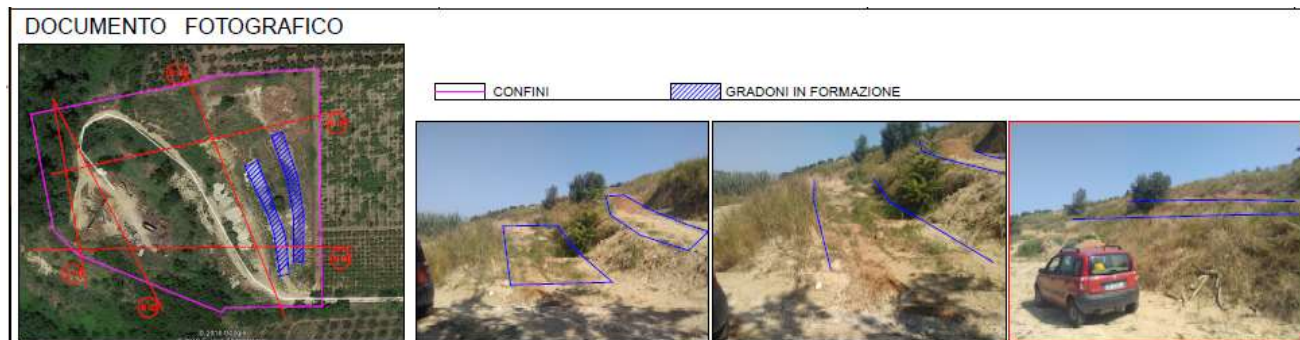
La ditta proprietaria ha utilizzato solo in parte la capacità estrattiva della cava, e precisamente sono stati estratti solo 118.000 mc di materiale autorizzato, dato che nel 2004 è stata cessata qualsiasi tipo di lavorazione in cava.

Relativamente all'attività estrattiva condotta, il tecnico dichiara quanto segue:

- tutte le fasi di scavo, sono state eseguite in considerazione del ripristino ambientale di progetto;
- sono state rispettate le fasce di rispetto (Dai confini mt. 5,00; Dalla Strada Provinciale mt 172,00)

In merito allo stato di fatto del sito, il tecnico dichiara che, in loco sono visibili i primi due gradoni di ripristino aventi pendenza media di circa 20°, in modo da fornire una scarpata a debole inclinazione e andatura costante, fino ad una quota finale posta a circa mt. 160,00 s.l.m. dove è formata una piana facilmente utilizzata per fini agricoli.

Si riporta lo stralcio della documentazione fotografica inserita nelle tavole di progetto.





2. Piano di ripristino

L'intervento di ripristino è indirizzato ad un recupero ad uso agricolo.

E' previsto un modellamento finale della superficie che porterà alla formazione di gradoni sul fronte di cava, con scarpata non superiore ai 25° gradi e su di esse saranno seminate una miscela di piante erbacee con prevalenza di graminacee.

Sui gradoni invece saranno messi a dimora degli olivi di un anno che forniranno la copertura del fronte.

A ripristino ultimato saranno realizzate delle scoline temporanee, al fine di regimentare il deflusso delle acque superficiali.

I cumuli di terra da riutilizzare, e precedentemente accantonati, dovranno essere periodicamente bagnati per non alterare eccessivamente l'equilibrio microbiologico.

Dopo aver ricostruito uno strato superficiale di terreno vegetale, si procederà ai lavori di livellamento e concimazione. Prima di procedere all'attuazione del piano di concimazione saranno eseguite delle analisi del terreno in modo da valutare attentamente la situazione fisico chimica e micrologica.

Per l'esecuzione dei lavori di ripristino è stato stimato un periodo di circa 4 mesi.

3. Dati progettuali

Le sezioni presentate nella tavola integrativa (vedi stralcio seguente) sono state elaborate con l'identificazione di quattro livellette di sezioni e precisamente:

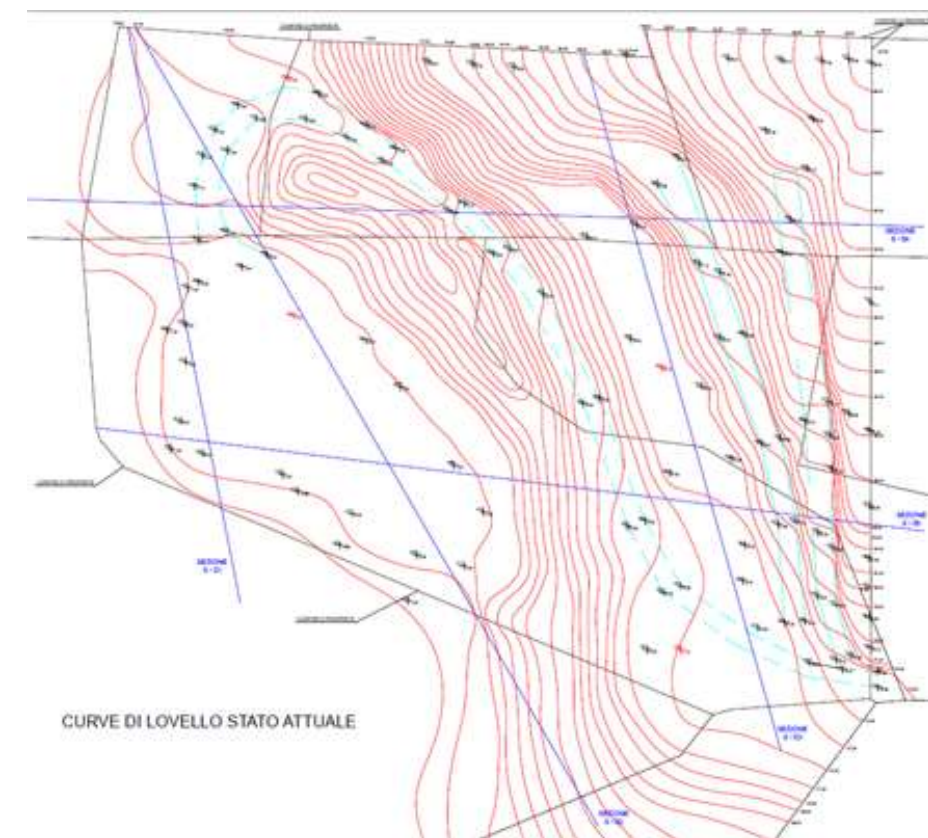
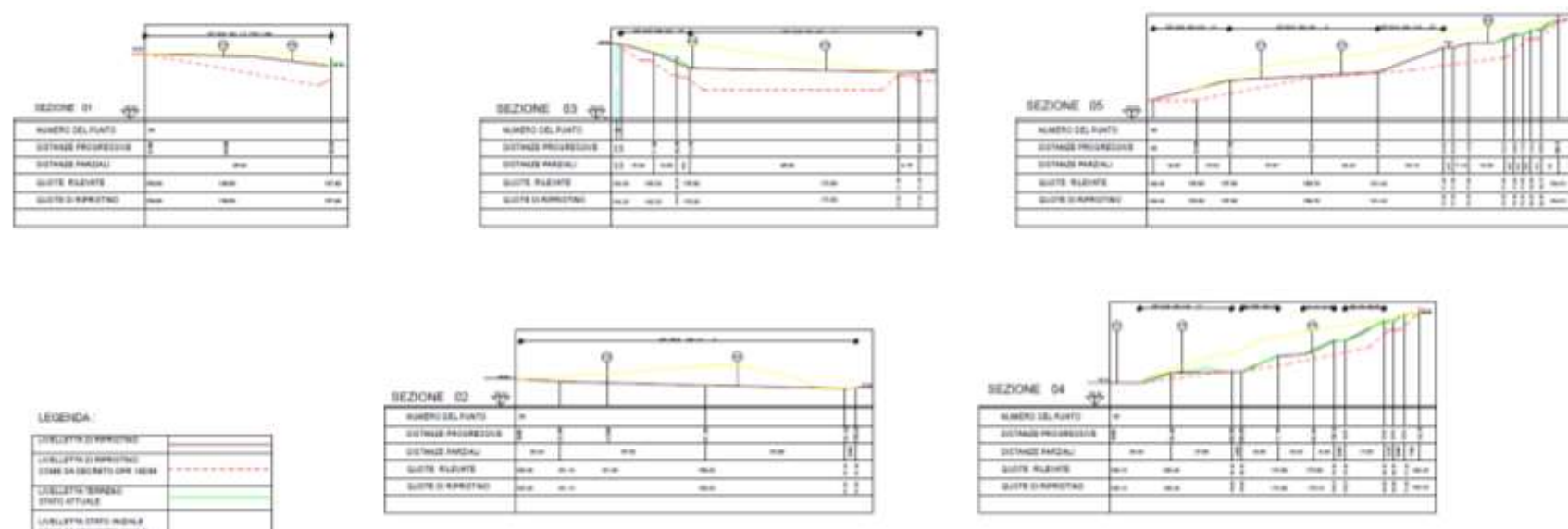
- Con il colore giallo l'andamento originale del terreno (prima dei lavori) dichiarate conformi alle tavole grafiche allegate al progetto della prima istanza decreto n. 148/1998;
- Con il tratteggio di colore rosso l'andamento del ripristino citato negli elaborati di progetto del Decreto n. 148/1998;
- Con il colore verde l'andamento attuale del terreno (profilo attuale);
- Con il colore Marrone l'andamento del ripristino richiesto con il presente progetto.

L'andamento di ripristino richiesto coincide per diversi punti con il profilo attualmente presente sul terreno.

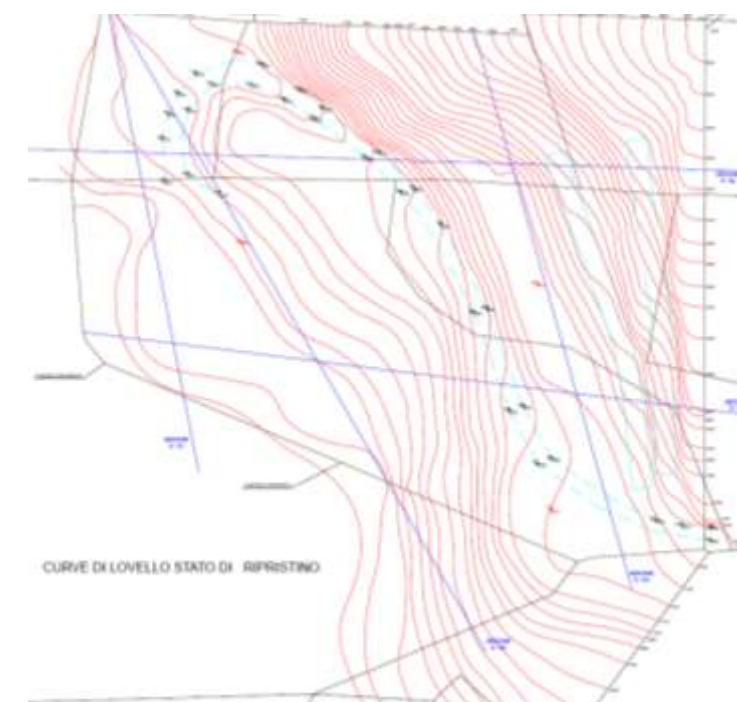
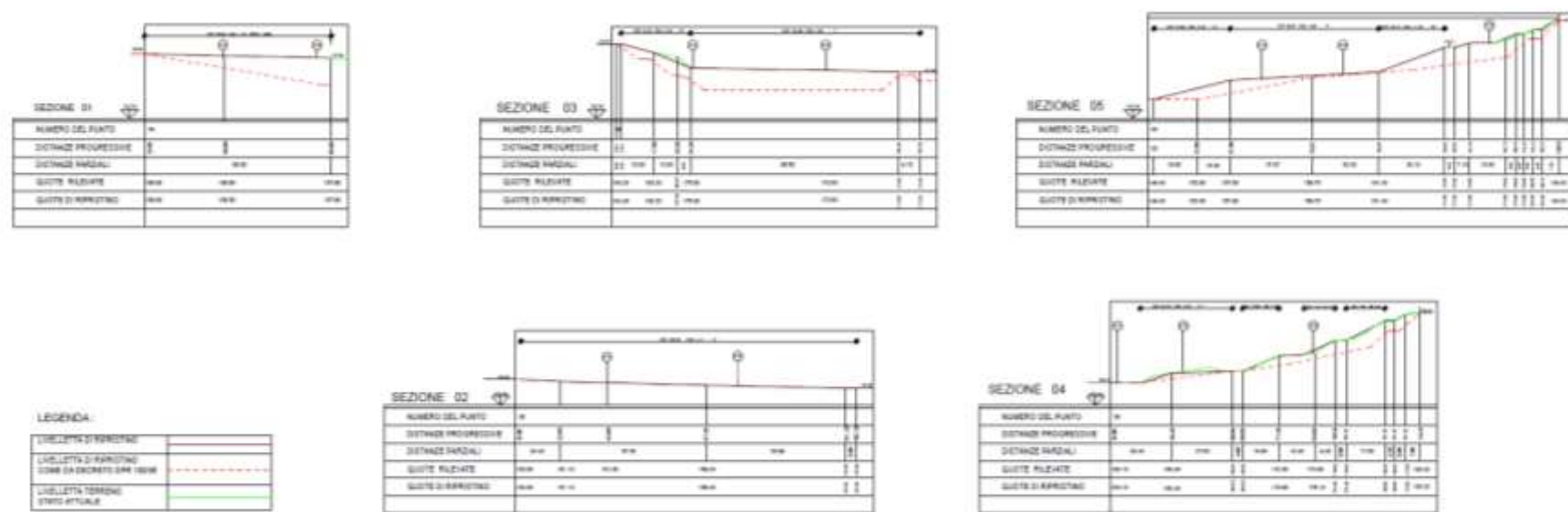
Il tecnico dichiara che per tale ragione, tutti i lavori di ripristino si riducono ad un semplice livellamento del terreno e che tutte le lavorazioni saranno eseguite con mezzi di proprietà livellando il terreno per formare livellette ad andatura costante e con percentuali accettabili.



Si riporta uno stralcio delle tavole progettuali pubblicate sullo SRA



Stralcio dei profili di progetto così come presentati nella tavola integrativa



Stralcio dei profili di progetto così come presentati nella tavola di ripristino





Istruttoria Tecnica
Progetto

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
DITTA MORALE FRANCO & MARIO S.n.c.
ISTANZA VARIANTE AL RIPRISTINO AMBIENTALE

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

1. Suolo e Sottosuolo

In considerando del fatto che l'area in oggetto risulta caratterizzata da:

- Bassa Pericolosità Geomorfologica
- Bassa Pericolosità Idraulica
- Medio-bassa Pericolosità Sismica

Il tecnico dichiara che nella fase di gestione del recupero ambientale, non si avranno ripercussioni sulla matrice geologica, geomorfologica ed idrogeologica dell'area in esame e che durante la realizzazione delle attività di ripristino ambientale non è prevista una fase di interazione con la componente ambientale suolo e sottosuolo.

2. Ambiente idrico

Il tecnico dichiara che durante la realizzazione delle attività di ripristino ambientale non è prevista una fase di interazione con la componente ambientale ambiente idrico, per le seguenti motivazioni:

- L'attività di recupero ambientale non interferirà né con l'idrografia superficiale, sia principale che di ordine inferiore, né con la circolazione idrica sotterranea, in quanto non sono presenti corsi d'acqua che attraversano o delimitano l'area, di conseguenza non vi saranno variazioni in termini di incidenza in corpi idrici superficiali.
- Il progetto di recupero ambientale non comporterà l'attivazione di punti di scarico delle acque reflue e non produrrà impatti negativi sull'ambiente idrico in termini di sfruttamento della risorsa idrica.
- La conformità ambientale dei materiali per il recupero ambientale dell'ex cava sarà accertata sottoponendo gli stessi alle analisi chimico-fisiche e al test di cessione ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per valutare l'eventuale rilascio di alcuni contaminanti nel terreno e nell'ambiente idrico sotterraneo, di conseguenza non vi saranno variazioni in termini di incidenza quali-quantitativa sull'acqua di falda della zona in esame.
- Si prevedono degli accorgimenti per la corretta regimazione delle acque meteoriche sull'area oggetto di recupero ambientale, in particolare sarà regimentato lo scorrimento delle acque seguendo l'andamento naturale del terreno, prevedendo la dispersione finale su suolo.

3. Rumore

Il sito in esame è ubicato nella porzione meridionale del territorio comunale di Miglianico e si colloca in un contesto con prevalenza di attività agricole che si sviluppano sui terreni circostanti l'area.

L'inquinamento acustico prevalente nell'area in esame è caratterizzato dal transito dei veicoli sulla rete stradale esistente, prossima all'area oggetto di recupero ambientale.

Il tecnico dichiara che il progetto di recupero ambientale non interesserà significativamente la componente ambientale rumore in quanto le uniche sorgenti sonore derivanti dalla realizzazione del progetto saranno quelle provenienti dal traffico dei mezzi circolanti sulla vicina SP 32.

4. Atmosfera

Il tecnico dichiara NEUTRI i contributi emissivi legati a emissioni da trasporto stradale, emissioni convogliate ed emissioni diffuse.





Istruttoria Tecnica

Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.
DITTA MORALE FRANCO & MARIO S.n.c.
ISTANZA VARIANTE AL RIPRISTINO AMBIENTALE

5. Paesaggio

Il tecnico dichiara che il progetto finalizzato al recupero ambientale dell'area, non interferirà qualitativamente con il paesaggio circostante.

6. Fauna e vegetazione

Al termine della fase di attività estrattiva degli anni passati, si è instaurata una copertura vegetale naturale per favorire il rinverdimento successivo e il graduale ripopolamento faunistico dell'area in oggetto.

L'ex cava si trova in una zona in cui è segnalata la presenza di "Querceto di roverella mesoxerofilo".

Il tecnico dichiara che vista la passata presenza di attività antropica non si riscontrano potenziali effetti relativi all'aspetto vegetazionale e faunistico in fase di gestione del recupero ambientale.

7. Effetto cumulo

Il tecnico dichiara che in un raggio di circa 500 m dal perimetro dell'impianto in oggetto non sono previsti interventi di nuova realizzazione o progetti che prevedono parametri dimensionali stabiliti nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006, sommabili con quelli dei progetti nel medesimo ambito territoriale, che possano in qualche modo determinare il superamento della soglia dimensionale fissata nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 per la specifica categoria progettuale.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella